

COMITATO CENTRALE UIL PENSIONATI

Venezia 14-15 dicembre 2010

Documento finale

Il Comitato Centrale della Uil Pensionati, riunito a Venezia nei giorni 14 e 15 dicembre 2010, fa propria la relazione introduttiva del Segretario generale Romano Bellissima con gli arricchimenti venuti dal dibattito.

Pur nella consapevolezza della gravità della crisi economica e finanziaria che sta colpendo in modo particolare l'Europa e l'Italia e della necessità di politiche di contenimento del debito e della spesa, il Comitato Centrale Uilp evidenzia la necessità che il nostro Paese adotti misure per la crescita e lo sviluppo e realizzi politiche per il lavoro e l'occupazione e per la tutela dei redditi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, a partire da una seria riforma fiscale e dalla riduzione degli sprechi e dei costi della politica, a tutti i livelli di governo, nazionale e locali.

La progressiva perdita di potere d'acquisto delle pensioni resta un problema centrale per milioni di anziani italiani e la sua soluzione deve essere assunta tra le priorità politiche del Paese. Va anche evidenziato l'importante ruolo di sostegno al reddito che in questo momento di crisi i pensionati stanno svolgendo all'interno delle famiglie e il ruolo che potrebbero avere per il rilancio dei consumi interni, fondamentale per far ripartire la crescita, se avessero maggiori disponibilità economiche.

In questo contesto, la Uilp considera una richiesta prioritaria ristabilire la perequazione al 100% dell'inflazione per le pensioni di importo da tre a cinque volte il minimo. Valuta positivamente l'ordine del giorno approvato dal Governo che lo impegna in tal senso e chiede all'esecutivo di concretizzare rapidamente tale impegno

in una norma di legge. Ribadisce inoltre la necessità di adottare un paniere specifico per il calcolo del costo della vita che tenga conto dei consumi specifici di beni e servizi delle persone anziane.

Considera la tutela della non autosufficienza un impegno strategico per il futuro del nostro Paese, un impegno da attuarsi in un quadro normativo nazionale che garantisca un'assistenza adeguata a tutti i cittadini su tutto il territorio, con una gamma di soluzioni, che devono comunque privilegiare la domiciliarità e la permanenza delle persone anziane nei propri nuclei familiari e valorizzare il ruolo del Servizio sanitario pubblico e nazionale.

Restano di fondamentale importanza anche la definizione e il rispetto dei livelli essenziali di assistenza sociale e sanitaria.

Fondamentale anche una riflessione sul funzionamento dei servizi socio sanitari sul territorio, con l'obiettivo di ridurre al massimo gli sprechi, razionalizzare la spesa e migliorare il servizio, nella logica dell'appropriatezza delle prestazioni.

Il Comitato Centrale chiede inoltre al Governo di rifinanziare anche per il 2011 il Fondo nazionale per le non autosufficienze con una somma almeno pari a quella stanziata per il 2010, cioè 400milioni di euro.

Si rinnova anche la richiesta al Governo di riportare il finanziamento del 5 per mille ai 400 milioni del 2010, considerando il valore sociale delle attività svolte dal mondo del volontariato, dell'associazionismo e della ricerca.

Il Comitato Centrale Uilp ribadisce l'importanza delle Leghe per la crescita e il proselitismo dell'organizzazione. Impegna l'organizzazione nel proseguimento e nel potenziamento dell'attività vertenziale sul territorio, tesa a impedire che le minori entrate di Comuni, Province e Regioni si traducano in tagli ai servizi e all'assistenza ai più deboli. Impegna l'organizzazione in uno sforzo ulteriore per allargare la

partecipazione e la presenza delle donne nell'organizzazione e negli organismi della Uilp, anche al fine di rafforzare ulteriormente la nostra presenza sul territorio. Individua nel potenziamento della formazione dei gruppi dirigenti e nell'ammodernamento del sistema informatico due ulteriori terreni strategici per la crescita dell'organizzazione.

Approvato all'unanimità